



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SUSEGANA

31058 SUSEGANA - Via Carpeni, 7 - Tel.: +39 0438 73 256 - Fax: +39 0438 435 393- C.F.: 91026780261

C.M. TVIC85200C – email: segreteria@icsusegana.gov.it – TVIC85200C@istruzione.it -

PEC: TVIC85200C@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: HTTP://www.icsusegana.gov.it

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con le famiglie. La scuola pertanto perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori predisponendo il presente **Patto Educativo di Corresponsabilità** che coinvolge scuola, alunni e genitori.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">. Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e cultu-rale.. Conoscere il POF e il Regolamento di Istituto.	<ul style="list-style-type: none">. Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.	<ul style="list-style-type: none">. Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.. Partecipare attivamente alle iniziative proposte dalla scuola.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">. Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie per costruire percorsi condivisi.. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, riconoscendo ruolo e funzioni di ciascuno e assumendo individualmente, con la dovuta responsabilità, le decisioni collegiali.	<ul style="list-style-type: none">. Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.. Partecipare attivamente alle riunioni ed alle iniziative previste e collaborare alla realizzazione delle proposte degli insegnanti.. Firmare tempestivamente le comunicazioni per presa visione.	<ul style="list-style-type: none">. Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.. Partecipare attivamente alla vita scolastica con costanza e attenzione.. Consegnare ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare agli insegnanti gli avvisi firmati.. Esprimere il proprio punto di vista relativamente alle difficoltà presenti o iniziative da intraprendere.. Collaborare per risolvere i problemi eventualmente emersi.
RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none">. Favorire un clima sereno, fondato sul dialogo e il rispetto, adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e personale scolastico, stabilendo regole certe e condivise.. Educare al rispetto dell'identità personale, delle diversità, in particolare quelle linguistiche, culturali e religiose.	<ul style="list-style-type: none">. Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.. Rispettare il ruolo degli insegnanti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza; trattare le questioni scolastiche nelle sedi adeguate.. Condividere le regole del vivere civile, in particolare per ciò che riguarda la risoluzione dei conflitti, il confronto con il punto di vista altrui e l'accettazione delle diversità.	<ul style="list-style-type: none">. Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone (adulti e compagni), oggetti e situazioni.. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.. Rispettare gli altri evitando offese verbali, fisiche o telematiche.. Accettare, rispettare ed aiutare gli altri, sviluppando la propria capacità di comprensione.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">. Educare alla convivenza civile favorendo il rispetto delle norme di comportamento.. Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.	<ul style="list-style-type: none">. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	<ul style="list-style-type: none">. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere negli alunni il piacere di fare e di imparare. Informare studenti e genitori della propria programmazione educativa e didattica. Fornire una guida all'apprendimento per la costruzione di un metodo di studio personale. 	<ul style="list-style-type: none"> Considerare la scuola come un impegno importante prioritario rispetto ad altre attività. Promuovere nei figli il piacere di fare e imparare. Gratificare i figli per i risultati ottenuti in proporzione all'impegno profuso. Far partecipare i figli alle attività di recupero proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Impegnarsi in modo responsabile in tutte le attività scolastiche e nell'esecuzione dei compiti richiesti. Prestare attenzione e collaborare con gli insegnanti e i compagni. Ascoltare gli insegnanti e seguire le indicazioni fornite, per acquisire e migliorare il proprio metodo di studio e di lavoro.
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla normativa e dai regolamenti interni dell'istituto. Rispettare il proprio orario di servizio. Esercitare un'attiva sorveglianza sugli studenti durante le attività scolastiche e nell'intervallo. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Garantire la puntualità e la regolarità della frequenza scolastica. Giustificare gli eventuali ritardi e le assenze. Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto. Controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico. Educare i figli ad un uso corretto e lecito di cellulari, tablet, ecc. Controllare che i figli portino a scuola solo il materiale scolastico, evitando giochi, oggetti pericolosi, i-pod, cellulari, ecc. Risarcire il danno che i propri figli abbiano arrecato a strutture, attrezzature, materiale didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e le regole dei diversi ambienti (scuola, mensa, pulmino, uscite didattiche, ecc.). Avere un abbigliamento e tenere un linguaggio adatto all'ambiente scolastico. Portare a scuola solo il materiale scolastico, evitando giochi, oggetti pericolosi, i-pod, cellulari, ecc. Rispettare gli spazi, gli arredi e i materiali della scuola e dei compagni. Accettare le sanzioni come momento di riflessione sul proprio operato.
COMPITI PER CASA	<ul style="list-style-type: none"> Distribuire e calibrare i carichi di lavoro nell'arco della settimana e non assegnare i compiti nei giorni di rientro per il giorno successivo. Assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere. Correggere i compiti ed eventualmente rispiegare quelli non compresi. 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato. Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere sempre nota nel diario dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con regolarità e ordine. Fare attenzione a scuola durante la correzione e chiedere eventuali chiarimenti.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche somministrate orali e scritte. Considerare la valutazione all'interno del processo formativo e come momento per promuovere l'autovalutazione negli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare e sostenere i figli nell'impegno che la scuola richiede, sostenendoli ad assumere le loro responsabilità e rendendoli consapevoli delle loro risorse e dei loro limiti. Prendere atto dei criteri di valutazione adottati dalla scuola. Controllare sistematicamente sul libretto o sul diario i risultati delle verifiche e firmarli. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste. Riconoscere ed accettare i propri errori e impegnarsi per superarli.

Il presente Patto di Corresponsabilità ha validità per i cinque anni della Scuola Primaria e per i tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado.

Adottato dal Consiglio d'Istituto del 12/02/2015

delibera n. 36

Letto e approvato il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', consapevoli delle diverse responsabilità che da esso derivano, le parti lo sottoscrivono e si impegnano a rispettarlo.

Il Padre	Il Dirigente scolastico Reggente Dott.ssa Sabrina Caterina Antiga
La Madre	La Collaboratrice Vicaria Prof.ssa Alessandra Fontana
	Susegana, 10/09/2018

BULLISMO E CYBERBULLISMO

LEGGE 29 MAGGIO 2017, N° 71

ARTICOLO 5

1. SALVO CHE IL FATTO COSTITUISCA REATO, IN APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE
DISPOSIZIONI DICUI AL COMMA 2, IL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE VENGA A CONOSCENZA DI ATTI
DI CYBERBULLISMO NE INFORMA TEMPESTIVAMENTE I SOGGETTI ESERCENTI LA
RESPONSABILITA' GENITORIALE OVVERO I TUTORI DEI MINORI COINVOLTI E ATTIVA ADEGUATE
AZIONI DI CARATTERE EDUCATIVO.
2. I REGOLAMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DEL
REGOLAMNETO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 GIUGNO 1998, N.
249, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' DI CUI
ALL'ARTICOLO 5-BIS DEL CITATO DECRETO N. 249 DEL 1998 SONO INTEGRATI CON SPECIFICI
RIFERIMENTI A CONDOTTE DI CYBERBULLISMO E RELATIVE SANZIONI DISCIPLINARI
COMMISURATE ALLA GRAVITA' DEGLI ATTI COMPIUTI.

INTEGRAZIONI NEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

RESPONSABILITA' DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO SI IMPEGNA A:

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole, relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 29 maggio 2017, n° 71, coinvolgendo gli studenti e le famiglie per:

- ◊ chiamarli ad un'assunzione di responsabilità;
- ◊ informarli dell'andamento didattico-disciplinare;
- ◊ sensibilizzazione alla partecipazione costruttiva.

IL COLLEGIO DOCENTI

Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole di rete, per la prevenzione del fenomeno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;

Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

PRENDERE VISIONE DEL P.O.F. PER:

- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- Conoscono le sanzioni previste dal regolamento di Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- Conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti del Cyberbullismo;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo;
- Stimolare nel proprio figlio una riflessione sul suo comportamento,
- Collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari;
- Farsi carico, insieme al proprio figlio, di eventuali risarcimenti, per danneggiamenti a cose o persone.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

PRENDERE VISIONE DEL P.O.F. PER:

- Conoscere e rispettare la legge n° 71, in materia di cyberbullismo, e comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge, commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone;
- Non rendersi protagonista di episodi di cyberbullismo;
- Partecipare, in modo attivo, agli interventi, proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo;
- Non acquisire, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, -mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici-immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

L'INSEGNANTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare i diritti fondamentali dello studente, praticando i valori della Costituzione Italiana, evitando ogni forma di discriminazione e adoperandosi per valorizzare le differenze;
- Collaborare costruttivamente con il Dirigente Scolastico, i colleghi (Team Bullismo) e le altre componenti scolastiche per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.